

verbale seduta del
CONSIGLIO PASTORALE

seduta 13 novembre 2019 a ore 20.30			
nominativo		presente	assente
Presidente	Riz don Celestino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vicepresidente	Amistadi Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Segretario	Ghezzi Gilio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Abatti Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Amistadi Gianbattista	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Artini Serena	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Consigliere	Bazzoli Daniele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Bazzoli Isabel	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Consigliere	Bonazza Valerio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Bugna Pia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Ferrari Sabrina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Lombardi Luisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Consigliere	Monfredini Flavia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Consigliere	Mussi Anna Linda	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Consigliere	Vertemati Carla	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Nell'anno del Signore duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di novembre - 13/11/2019 - ad ore 20.30 presso l'oratorio di Breguzzo si è adunato il Consiglio pastorale dell'Unità Pastorale Cristo Acqua Viva di Sella Giudicarie in seduta ordinaria, giusta convocazione del 09 novembre 2019, con il seguente ordine del giorno (OdG):

- 1) Momento di preghiera.
- 2) Presentazione delle suore Figlie di San Camillo della comunità di Bondo.
- 3) Stimoli dal Consiglio Pastorale di Zona.
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti, in quanto invitate, le Figlie di San Camillo della comunità di Bondo: sr Lina Ravanelli da Albiano (superiora), sr Gabriella Marzio da Brindisi e sr Beata Kupka dalla Polonia.

Il momento di preghiera ci vede impegnati nella lettura e nella meditazione del vangelo di domenica 10 novembre 2019, XXXII del Tempo Ordinario - (Lc 20,27-38). Il vangelo di oggi ci racconta un episodio del continuo e serrato

confronto tra Gesù e i membri del santo Sinedrio. Questa volta sono i Sadducei a cercare di mettere in difficoltà Gesù. Essi, che negavano la resurrezione dei morti, tentano di insidiare Gesù e coprirlo di ridicolo. Il loro racconto ci parla di una donna rimasta ripetutamente vedova e, secondo la legge del levirato, presa in sposa in sequenza dai sei fratelli del defunto marito (cfr: vedi il libro di Ruth la moabita andata in sposa al cugino Boz). Il sadduceo chiede a Gesù, di chi sarà moglie una volta risorta. Gesù, rispondendo, afferma con forza che i morti risorgono, perché Dio è il Dio della vita e tutti siamo chiamati a vivere in lui per sempre; che la donna non sarà moglie di nessuno perché i risorti non prenderanno né moglie né marito.

I Sadducei costituirono un'importante corrente spirituale del Tardo giudaismo (fine del periodo del secondo Tempio), e anche una distinta fazione politica verso il 130 a.C. sotto la dinastia asmonea. Rappresentata eminentemente dall'aristocrazia delle antiche famiglie, nell'ambito delle quali venivano reclutati i sacerdoti dei ranghi più alti, nonché, in particolare, il Sommo sacerdote, la corrente dei Sadducei si richiamava, nel proprio nome, all'antico e leggendario Zadok (o anche Sadoq o Zadoq), sommo sacerdote al tempo di Salomone. Cercavano di vivere un giudaismo illuminato; politicamente erano realisti e quindi, a differenza degli zeloti, cercavano di trovare un compromesso anche con il potere romano.

Come sempre, il commento di don Celestino ci illumina riguardo gli insegnamenti di Gesù e ci porta a comprendere la complessa realtà del mondo semita giudaico del tempo.

Terminato il commento e invocata la benedizione di nostro Signore, passiamo alle reciproche presentazioni. Iniziano a turno i Consiglieri, poi tocca alle Figlie di San Camillo.

Comincia suor Lina. Ci racconta che ha superato i 60 anni di professione religiosa, gran parte dei quali trascorsi in Africa come missionaria; gli altri al servizio dei malati, come vuole il carisma dell'Ordine.

Suor Gabriella ha superato i 30 anni di vita religiosa, 20 dei quali trascorsi a Roma presso la casa generalizia. Durante il mandato di Madre Laura Biondo è stata sua segretaria e membro del Consiglio dell'Ordine. Poi è stata per 3 anni a Cremona presso l'ospedale e, recentemente, al San Camillo di Trento.

Suor Beata Kupka viene dalla Polonia. Ha superato i 25 anni di professione religiosa. È stata in Polonia in periodi successivi a occuparsi di malati di Alzheimer; poi a Bucchianico (CH) con gli anziani della casa di riposo; poi in Georgia nella città che ha dato i natali a Iosif Vissarionovič Džugašvili, detto Stalin.

Dai loro racconti emerge l'amore verso Dio e verso il prossimo sofferente, e la totale gratuità del loro agire. Sr Lina ci confessa che il suo cuore è rimasto in Africa, tra coloro che ormai considera la sua gente. Sr Beata ci ha detto che la vita in Georgia non è stata una passeggiata. Entrambe ci hanno testimoniato l'affetto delle persone con cui sono venute a contatto, perché in loro (le suore) hanno riconosciuto l'amore fine a se stesso e il dono gratuito di se stessi per rendere sopportabile la vita a coloro che sono in condizione di sofferenza.

Don Celestino, dopo averle ringraziate, propone di orientare il loro apostolato alla cura degli ammalati della nostra unità pastorale.

Per i primi passi, si conviene di affiancare alle sorelle i Ministri straordinari della Comunione, per facilitare gl'incontri con gli ammalati e identificarne la privata abitazione.

Sabato 23 novembre p.v. si celebrerà presso il teatro di Tione l'Assemblea diocesana di zona per il 2019.

Il prossimo Consiglio pastorale lo terremo a Roncone il giorno di venerdì 6 dicembre alle 20,30.

L'Ordine del giorno vedrà l'ascolto dei Ministri straordinari della comunione, a cui seguirà la relazione intorno all'Assemblea diocesana di zona e l'analisi degli indirizzi emersi e proposti dal vescovo.

Alle 22.30, terminati gli argomenti all'O.d.G., la seduta è sciolta.



Il Segretario verbalizzante

Gilio Ghezzi

Il Presidente

don Celestino Riz